

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389922

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Complessi archeologici

CTG - Categoria disciplinare INSEDIAMENTO

OGD - Definizione bene insediamento fortificato

OGN - Denominazione/titolo Insediamento di Punta Le Terrare

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Brindisi

LCI - Indirizzo Strada per Sant'Apollinare, 72100

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.958870348

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.645523802

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2024

GPBU - Indirizzo web (URL) <https://maps.app.goo.gl/Nw9JGFjXbApVtGPCA>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

PERIODIZZAZIONI/ PROTOSTORIA/ Età del Bronzo

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)**

L'insediamento di Punta Le Terrare è ubicato su un piccolo promontorio nella parte media del porto di Brindisi, a circa 3 chilometri a Sud-Est dell'odierna città, all'imbocco della diramazione orientale dell'insenatura naturale. I resti dell'abitato protostorico si estendono attualmente per poco più di un ettaro, per effetto dell'intensa e continua erosione marina.

DES - Descrizione del bene

Le ricerche archeologiche avviate nel 1966, proseguirono con alcune interruzioni tra il 1969 e il 1981 e furono dirette dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. Le ricerche hanno messo in luce i resti di un abitato fortificato caratterizzato da strutture abitative a pianta perlopiù circolare con pavimenti di terra battuta su fondo di cocci (potsherd pavements) e altre funzionali allo svolgimento di attività artigianali e di produzione connesse con l'uso di forni inquadrabili tra le fasi avanzate del Protoappenninico e l'Appenninico (XVI-XIV secolo a.C.). Livelli carboniosi documentano i ripetuti incendi subiti dall'abitato. Uno studio specifico sull'uso e l'articolazione degli spazi è stato condotto analizzando due contesti appenninici relativi a una porzione dell'abitato indagata tra il 1969 e il 1981 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. Il primo contesto è una struttura semi infossata e di forma rettangolare orientata in senso N-S distrutta da un violento incendio di cui resta traccia nei frammenti di intonaco: nei pressi e all'interno della struttura erano manufatti che spingono a ipotizzare una funzione di preparazione/consumo dei cibi quali macinelli, pestelli, spatole e contenitori adatti proprio a questo scopo. A N dell'area esplorata fu individuato un recinto di pietre con, all'interno, una piastra da cottura mentre, una seconda, era a ovest del recinto. Nella zona centrale dell'area indagata, nei pressi di due buche da palo, erano un focolare e, poco distante, una macina in calcare. L'area a S dello scavo era priva di strutture e conservava un battuto con tracce di incendio e caratterizzato dalla presenza di recipienti destinati alla cottura /consumo, preparazione/consumo, conservazione/cottura degli alimenti. Tra i manufatti in pietra levigata si segnalano macinelli connessi al trattamento dei vegetali; quelli in pietra scheggiata associati a resti faunistici, fanno ipotizzare lo svolgimento di attività di trattamento delle risorse animali. La tipologia delle strutture, dei manufatti e dei resti faunistici spinge a ipotizzare che l'area in questione non fosse adibita a scopo abitativo ma di preparazione e trasformazione delle sostanze alimentari connesse all'uso del fuoco da parte di più nuclei familiari. Un ulteriore dato interessante è offerto dalla presenza di ceramica di importazione del TE II-III e del TE IIIA che, assieme ad alcuni oggetti in bronzo fanno ipotizzare un ruolo strategico svolto dal sito di Punta le Terrare nelle rotte egee lungo l'Adriatico.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

nr

MISU - Unità di misura

nr

MISM - Valore

nr

CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718189316946
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia aerea
DCMM - Titolo/didascalia	Brindisi, veduta aerea obliqua. Sulla destra il promontorio di Punta Le Terrare.
DCMK - Nome file	Brindisi. Punta Le Terrare_rid.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Boccuccia P., Punta Le Terrare: i sondaggi del 1966 e il saggio X del 1972, in Cinquepalmi A., Radina, F. (a cura di), Documenti dell'età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico, Fasano 1998, pp. 175-183.
BIB - Bibliografia/sitografia	Cinquepalmi A., Punta Le Terrare, in Radina F., Recchia G. (a cura di), Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei tra Adriatico, Ionio ed Egeo, Bari 2010, pp. 232-235, 338-348.
BIB - Bibliografia/sitografia	Franco M.C., Guglielmino R., s.v. Punta Delle Terrare, in Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle Isole Tirreniche, 14, 1996, pp. 501-504.
BIB - Bibliografia/sitografia	Lo Porto F.G., L'insediamento dell'età del Bronzo di Punta Le Terrare, in Cinquepalmi A., Radina F. (a cura di), Documenti dell'età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico, Fasano 1998, pp. 171-173.
BIB - Bibliografia/sitografia	Radina F., Punta Le Terrare, in Cinquepalmi A., Radina F. (a cura di), Documenti dell'età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico, Fasano 1998, pp. 167-169.
BIB - Bibliografia/sitografia	Radina F., Punta Le Terrare: gli scavi 1981, in Cinquepalmi A., Radina F. (a cura di), Documenti dell'età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico, Fasano 1998, pp. 197-208.
BIB - Bibliografia/sitografia	Recchia G., Punta Le Terrare: il saggio A 1969, in Cinquepalmi A., Radina F. (a cura di), Documenti dell'età del Bronzo. Ricerche lungo il versante adriatico, Fasano 1998, pp. 185-195.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.